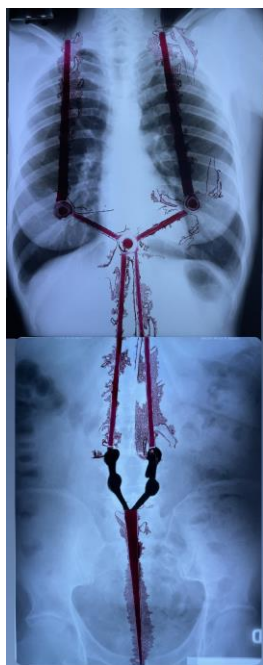


# COMUNICATO STAMPA

Casalpusterlengo, 16 febbraio 2023

Giovedì 23 Febbraio all'I.I.S. "Cesaris" di Casalpusterlengo, in via Cadorna, all'interno della **ventesima edizione** del ciclo "Cesaris per le Arti Visive", a cura di Amedeo Anelli – si inaugurerà la mostra di **Feuei Tola** dal titolo *L'interiorità come sé*.



Le Radiografiche di Feuei Tola ci interrogano attorno all'enigma dell'interiorità, dell'io, del sé, dell'alterità, della stratificazione intersoggettiva, storica e culturale della persona. È un'Arte di pensiero in cui il visivo secondo i propri statuti riesce ad inglobare e porre i saperi, l'interrogativo filosofico e le istanze etiche. Dove sta l'io quando dico io? Che ruolo ha la corporeità senziente? Che senso hanno l'utilizzo delle radiografie in una stratificazione "narrativa" anche mitica del colore in polarità vita/morte, (rosso-nero). Come molti artisti della sua generazione la Tola ha superato le novecentesche contrapposizioni fra iconismo ed aniconismo e come ha ben sottolineato Carmelo Strano si muove in un orizzonte di *Opera d'Arte ellittica* e di *docile razionalità*. Si abbandona qui l'idea di un io astratto e fondativo per un *sé come un altro* (secondo la lezione aperta dal pensiero di Paul Ricoeur in un'originale combinazione di fenomenologia ed ermeneutica) nel dispiegamento intersoggettivo. Fra performance, installazione, tecniche miste e politecniche la Tola trasferisce un originario fondamento informale su un iconismo rinnovato che coniuga tracce tecnologiche dell'umano, "ombre di corpi", ed una rinnovata poetica di segno, di azione ed "orma" lungo un processo di interiorità della pittura che è uno degli esiti più fecondi dell'Arte del nuovo millennio. (Amedeo Anelli)

Feuei Tola nasce in Sicilia, si diploma all'Accademia di Belle Arti di Palermo e subito dopo si trasferisce a Barcellona nella cui Facoltà di Belle Arti segue il Master in Creación Artística e il Dottorato *La Realidad Asejada*. Negli anni vissuti in Spagna ha maturato varie esperienze artistiche ed espositive. Si stabilisce quindi a Milano e da allora continua la sua attività tra il capoluogo lombardo e Barcellona. Con queste coordinate geografiche e culturali e dal suo osservatorio di ricerca artistica, ama fare incursioni in altri ambiti (letteratura, psicologia, sociologia). Il cammino della sua produzione rispecchia questi suoi articolati processi formativi.



La mostra terminerà il 17 marzo 2023.

Orari apertura: da lunedì a venerdì ore 8,00 – 17, 30; sabato ore 8,00 – 14,00.  
Festività escluse